

MANIFESTAZIONI/EVENTS

Aprile/April:

- prima domenica, QUATTRO PASSI... DI GUSTO NELLA VALLE DI MARANO.
- ultima settimana, FESTA DI SAN MARCO da San Rocco al Monte Castelon.
- first Sunday, "QUATTRO PASSI... DI GUSTO" Gastronomic Tour in the VALLEY OF MARANO.
- last week, SAINT MARK'S FEAST from San Rocco to Monte Castelon.

Maggio/May:

- primo maggio, FESTA DELLE GROTTI a Marano di Valpolicella.
- ultimi tre sabati di maggio, MAGGIO POLIFONICO a Marano di Valpolicella.
- tre sabati del mese, RASSEGNA DI MUSICA SACRA a San Rocco nella Chiesa di Santa Maria Valverde alle ore 21.00.
- secondo week end, FESTA DELLA REPUBBLICA DI POZZO a Pozzo di Valgatara.
- ultima domenica, FESTA DEL PANE a Purano.
- May 1st, "FESTA DELLE GROTTI" in Marano di Valpolicella.
- last three Saturdays of May, "MAGGIOPOLIFONICO" (Religious Music) in Marano di Valpolicella.
- three Saturdays of May, RELIGIOUS MUSIC RECITAL in San Rocco at the Santa Maria Valverde Church at 9 PM.
- second weekend, "FESTA DELLA REPUBBLICA DI POZZO" in Pozzo di Valgatara.
- last Sunday, BREAD FESTIVAL in Purano.

Giugno/June:

- terzo week end, FESTA DELLA CILIEGIA a Marano di Valpolicella.
- third weekend, CHERRY FESTIVAL in Marano di Valpolicella.

Agosto/August:

- quindici del mese, SAGRA DI SAN ROCCO a San Rocco.
- 15th of the month, SAN ROCCO SAGRA in San Rocco.

Settembre/September:

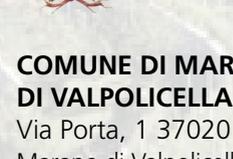
- primo week end, SAGRA DELLA CORBELLARA-FESTA DELL'ADDOLORATA a Mondrago.
- primo week end, SAGRA DI SAN LUIGI a Marano.
- tutti i giovedì del mese, SETTEMBRE MUSICALE a Pozzo di Valgatara.
- first weekend, CORBELLARA SAGRA - "ADDOLORATA" festival in Mondrago.
- first weekend, SAN LUIGI SAGRA in Marano.
- every Thursday, "SEPTEMBER MUSIC" in Pozzo di Valgatara.

Ottobre/October:

- ogni lunedì, OTTOBRE CULTURALE: RILETTURA DELLA STORIA DI MARANO a Marano di Valpolicella.
- every Monday, "CULTURE IN OCTOBER: A RE-READING OF THE HISTORY OF MARANO (in Italian) in Marano di Valpolicella.

Novembre - Dicembre/November - December:

- RASSEGNA MONTAGNA CINEMA a Valgatara.
- MOUNTAIN CINEMA FESTIVAL IN Valgatara.



COME RAGGIUNGERE MARANO DI VALPOLICELLA

Il Comune di Marano di Valpolicella è facilmente raggiungibile dall'A22 uscendo a Verona Nord e proseguendo sulla tangenziale nord in direzione Trento-Valpolicella. Alla rotonda di San Pietro in Cariano svoltare a destra e proseguire sulla Strada Provinciale n.4 della Valpolicella. Giunti a San Floriano, al semaforo, svoltare a sinistra e proseguire diritto per 5 Km. Inoltre il comune è collegato alla città di Verona e alla stazione ferroviaria tramite il servizio autobus dell'Azienda Trasporti Verona.
Distanza da Verona: 18 km
Superficie del territorio comunale: 18,63 km²
Altitudine: 350 m s.l.m.
Popolazione: 3.035 (31/12/2005)
Comune gemellato con: Appenheim (Germania)

HOW TO GET TO MARANO DI VALPOLICELLA

The Municipality of Marano di Valpolicella is easy to reach via the A22 highway. Exit at "Verona Nord" and follow the "tangenziale" service road north towards Trento-Valpolicella. At the traffic circle of San Pietro in Cariano, turn right and follow Valpolicella "Strada Provinciale" no. 4. Once you reach San Floriano, turn left at the traffic lights and continue on for about 5 km. The town is also serviced by local bus routes to the train station of Verona.
Distance from Verona: 18 km
Land surface area: 18.63 km²
Altitude: 350 m a.s.l.
Population: 3,035 (31/12/2005)
Sister City: Appenheim (Germany)



COMUNE DI MARANO DI VALPOLICELLA

Via Porta, 1 37020
Marano di Valpolicella (VR)
Tel. +39 045 7755126
Fax. +39 0457755203
www.comunemaranovalp.it



CONSORZIO PRO LOCO VALPOLICELLA

I.A.T. VALPOLICELLA
Via Ingelheim, 7
37029 San Pietro in Cariano (VR)
Tel. e Fax +39 045 7701920
www.valpolicellaweb.it
info@valpolicellaweb.it

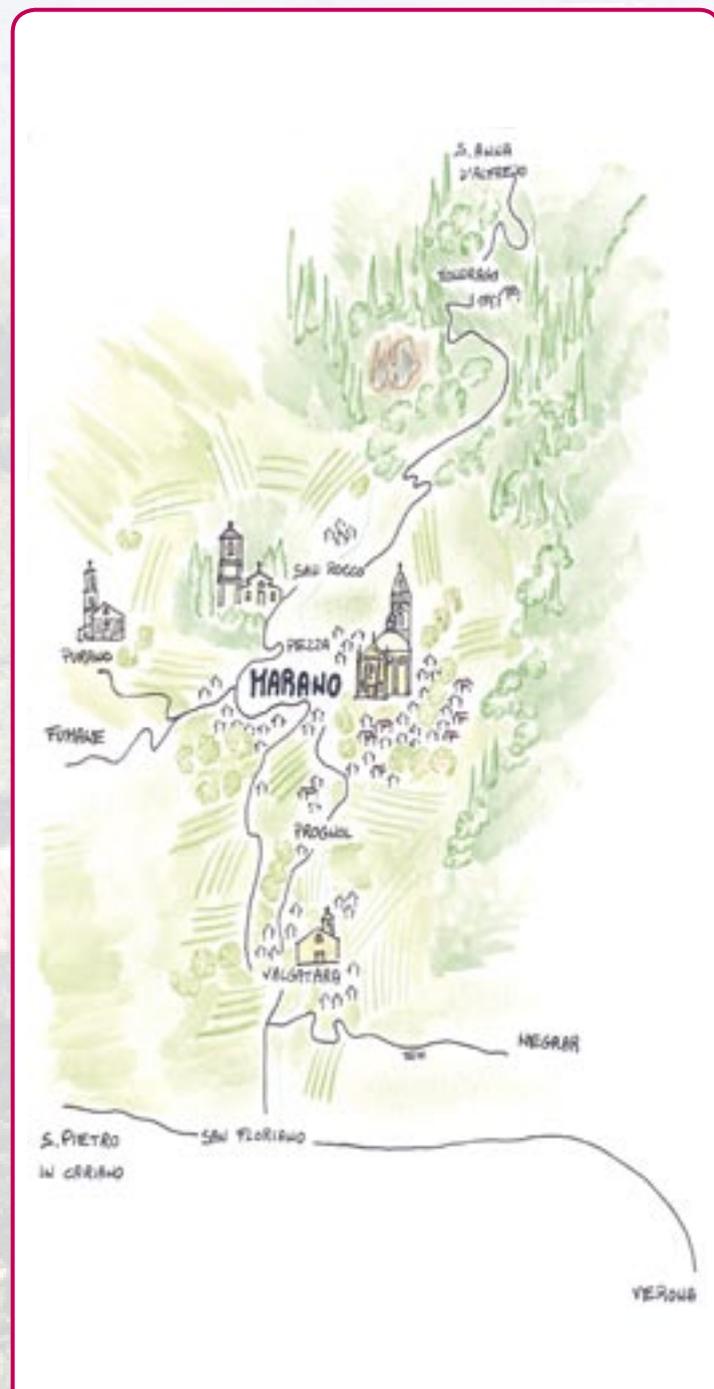
Realizzazione a cura di Mara Donatoni e Maria Zuliani volontarie del Servizio Civile Nazionale 2007-2008 presso il Consorzio Pro Loco Valpolicella nell'ambito del progetto "Itinerari enoturistici nel Veneto". Illustrazione mappa Matteo Pellegrini. Foto archivio Consorzio Pro Loco Valpolicella. Tutti i diritti riservati all'autore.

 **BANCA VALPOLICELLA**
CREDITO COOPERATIVO DI MARANO
www.bancavalpolicella.it



Marano di Valpolicella

Comune della Valpolicella



TERRITORIO

La vallata di Marano è situata nel cuore della zona denominata "Valpolicella classica". Il comune è racchiuso tra le vallate di Fumane a Ovest e Negrar a Est. A Nord si trova la Val Sorda con le sue grotte, mentre a Sud confina con San Floriano. L'origine del nome di Marano, dall'antico Marianu, sembra derivare dall'intento di celebrare la memoria di Caio Mario, un console romano che avrebbe fatto erigere un castello sul Monte Castelon, come roccaforte difensiva dai cimbri. Le frazioni sono piccole costellazioni di case e corti, che ruotano intorno alle vecchie chiese, traccia inconfondibile di una popolazione che, fino a non molti anni fa, era dedita all'agricoltura. Oltre al capoluogo Marano di Valpolicella, i principali nuclei abitativi sono: Valgatara, Prognol, Pezza, S. Rocco, Purano e Mondrago.

THE LAND

The valley of Marano is located in the heart of the "Valpolicella Classico" zone. The municipality is nestled between the valleys of Fumane to the west and Negrar to the east. Northward lies Val Sorda with its grottos, and at its southern extreme, San Floriano. The name Marano derives from the ancient word "Marianu", which seems to refer to a celebration of the memory of Caio Mario, a Roman console who had a castle erected on Monte Castelon, as a defensive stronghold against the Cimbrian population. The villages and hamlets are clusters of houses and courtyards which are located around the old churches, an unmistakable trace of a population which not so many years ago was wholly dedicated to agriculture. Apart from the chief town of Marano di Valpolicella, the municipality also comprises the main residential areas of Valgatara, Prognol, Pezza, S. Rocco, Purano and Mondrago.

CHIESA DI SAN MARCO AL POZZO

Piccola chiesa rurale situata in località Pozzo di Valgatara. Precedentemente dedicata a Santo Stefano, è attestata al XIII secolo e nonostante i rimaneggiamenti dei secoli successivi, conserva tutt'oggi l'originario aspetto romanico. Oltrepassato l'ingresso rettangolare, in pietra della Lessinia, si scopre una chiesa a navata unica, arricchita da una cappella cinquecentesca e decorata da affreschi trecenteschi su tutte le pareti interne. Su una di esse, si può ammirare una pala del fiammingo Michel Meeves del 1550 circa. Su una parete interna è inserita un'epigrafe romana con voto a Giove.

SAN MARCO AL POZZO CHURCH

This is a small rural church located in the hamlet of Pozzo di Valgatara. Previously dedicated to Saint Stephen, it dates back to the 13th century and despite the changes made in the following centuries, it still retains its original Romanesque appearance. Beyond the rectangular entranceway in Lessinia stone, the church itself has a single nave with a beautiful 16th century chapel and 14th century frescoes on all the inside walls. On one of the walls you can see the Flemish Michel Meeves's altarpiece dating back to around 1550. On one of the inside walls there is a Roman epigraph with a vow to Jupiter.

CHIESA PARROCCHIALE DI MARANO DI VALPOLICELLA

Edificata con pianta a croce greca, fu costruita nel 1922 su disegno di don Giuseppe Trecca, a fianco della precedente chiesa settecentesca, che era in abbandono. L'opera si rese necessaria per i gravi problemi di stabilità della vecchia chiesa, che fu chiusa definitivamente ai fedeli nel 1921. Il 30 settembre dell'anno successivo venne posata e benedetta la prima pietra del nuovo edificio, l'unico in Valpolicella con volta a cupola. I parrocchiani parteciparono alla costruzione del tempio con spontanee elargizioni. Gli interni furono decorati e affrescati tra il 1944 e il 1947 dal pittore veronese Aldo Tavella e dal decoratore Ettore Cavazza.

PARISH CHURCH OF MARANO DI VALPOLICELLA

Built with a Greek cross floor plan, the church was erected in 1922 as designed by Giuseppe Trecca, beside the former 18th century church, which was in a state of abandonment. The new church was necessary due to the precarious stability of the older one which was finally closed to its congregation in 1921. On September 30 of the following year, the first stone of the new church – the only one in all of the Valpolicella area with a dome vault - was laid and blessed. The parishioners participated spontaneously in the building of the church with donations. The insides were decorated and frescoed between 1944 and 1947 by the Veronese artist, Aldo Tavella, and by the decorator Ettore Cavazza.

COALO DEL DIAOLO E BUSO STRETTO

Le grotte si trovano in una zona chiamata Ciacalda, un promontorio tra la Val Sorda e Rio Baiaghe, sopra il proigno di Fumane. Si tratta di ambienti sotterranei che costituiscono un laboratorio didattico-ambientale eccezionale valore naturalistico. Le grotte presentano concrezioni calcaree (stalagmiti e stalattiti) anche di geometria particolare, che assieme a piccoli animali cavernicoli come porcellini di terra, coleotteri e isopodi millepiedi, rendono i covoli di particolare valore faunistico. I covoli di maggior interesse sono due, "Coalo del Diaolo" e "Buso Stretto", situati in prossimità di loc. Girotto. La vicinanza con il sito preistorico Grotta di Fumane, ha inoltre favorito il ritrovamento nel Buso Stretto di tracce antropiche di valore archeologico. I siti sono visitabili e tuttora soggetti a studi da parte dell'università di Verona e del Museo di Scienze naturali. (Su prenotazione al comune di Marano di Valpolicella al seguente numero telefonico: 045 7755126)

"COALO DEL DIAOLO" AND "BUSO STRETTO"

These grottoes are located in an area known as "Ciacalda", a promontory of land that lies between Val Sorda and Rio Baiaghe, above the torrent of Fumane. These are underground areas that are exceptional for their unique nature and for this reason they are used as an environmental teaching laboratory. The grottos have stalagmites and stalactites formed from calcium deposits, some with very peculiar shapes, which together with the small animals such as pillbugs, beetles and isopod millipedes make the small caves particularly valuable for their fauna contents. The most interesting caves are "Caolo del Diaolo" (Devil's Cave) and "Buso Stretto" ("Narrow Hole") which are located near the hamlet of Girotto. Their proximity to the Grotta of Fumane facilitated the discovery of human traces in the Buso Stretto which are of great archaeological interest. The sites can be visited and are the object of current studies at the University of Verona and the Natural Science Museum. (Guided visits are available by reservation. Please call the Municipality of Marano di Valpolicella at the following number: 045 7755126)



CHIESA DI SANTA MARIA IN VALVERDE

La chiesa che dall'alto di un colle domina l'abitato di Pezza e Purano, ha un'origine molto antica; risale al secolo XII e sorge probabilmente sulle rovine di un antico tempio dedicato alla dea Minerva. Invece la moderna chiesa che si vede oggi è stata fondata nel 1682, come testimoniato dall'iscrizione posta sopra il barocco altare maggiore. All'interno è venerata la miracolosa statua lignea della Madonna con le mani giunte e il bambino adagiato sulle ginocchia, risalente al 1516. La festività più solenne che si celebra è la cosiddetta "festa de San Marco" nella domenica successiva il 25 aprile, preceduta dal triduo e conclusa con la solenne processione attorno al Monte Castelon per invocare protezione sui raccolti della terra. Particolare non trascurabile, per questa piccola pieve è la pianta a croce romana con tre navate e tre absidi.

SANTA MARIA IN VALVERDE CHURCH

The church which looks over the hamlets of Pezza and Purano goes back to the 12th century and probably sits on the ruins of an ancient temple dedicated to Minerva. The modern church which you see today was established in 1682, as the inscription above the main Baroque altar bears witness to. Inside, the church has a venerated and miraculous wooden statue, dating from the year 1516, of the Madonna with hands joined and a baby resting on her knees. The most solemn festival that is celebrated here is the Feast of Saint Mark, on the Sunday following April 25, which begins with the observation of the triduum (a 3-day series of prayers before a feast), and finishes with a solemn procession around Monte Castelon to pray for protection of the crops. An interesting detail in this church is the Roman Cross floor plan with its three naves and three apses.

CHIESA DI SAN GIORGIO DI PURANO

L'oratorio di San Giorgio di Purano è già ricordato nel corso della visita pastorale di Ermolao Barbaro nel maggio del 1458 come chiesa soggetta alla parrocchiale di Marano. Nel 1738 un importante ampliamento dell'edificio chiesastico, evidenzia un attaccamento della gente della contrada alla propria chiesa e all'intenzione di recarvisi ad ascoltare messa con regolarità. La struttura dell'edificio è semplice, con un'unica navata e abside quadrato, nel quale è conservato un altare marmoreo con pala raffigurante San Giorgio che abbatte il drago, segnalata già nel 1699. In una nicchia sulla parete meridionale si trova la statua di San Giovanni Nepomuceno, patrono di Boemia, documentata dal 1764.

SAN GIORGIO DI PURANO CHURCH

The oratory of San Giorgio di Purano was already mentioned in the pastoral visit by Ermolao Barbaro in May of 1458 as a church that was subject to the Marano parish. In 1738, significant enlarging of the church complex took place as proof of the local inhabitants' desire to have a place of their own that they could regularly pray in. The building itself is quite simple, with a single nave and a square apse, in which a marble altar-piece - already mentioned in 1699 - of San George Fighting the Dragon is preserved. On the southern wall, in a niche, there is a 1764 statue of San Giovanni Nepomuceno, the patron saint of Bohemia.

STELLE SOTTO LE VIGNE

La posizione geografica e la conformazione dei rilievi, il terreno prevalentemente calcareo-argilloso e l'esperienza maturata negli anni dagli artigiani della terra, regalano alla vallata di Marano un terroir ideale per la coltura della vite, del ciliegio e dell'ulivo. Tra l'autunno e l'inverno questo clima mite favorisce inoltre l'appassimento delle uve che nei fruttai deve procedere in modo graduale e continuo per donare un Recioto ed un Amarone all'altezza. Partendo da San Floriano ci si trova immersi in vigneti di grande prestigio, come Rugolin, Badin, Fasanara, Maregnago e Figari. Tra Valgatara e Marano ci sono i Quadretti, Pozzo, Ravazzol and Prognol per poi arrivare sulle colline più a nord, dopo Marano in cui si trovano i vigneti di Pezza, Canzago e Cornesel.

STARS UNDER THE VINEYARDS

The special geographical position and land formation, the primarily calcareous and clayey and soil, and the experience gained during the years of the "artisans of the earth", have all combined to make the valley of Marano an ideal terroir for cultivating grapes, cherries and olives. Between the autumn and winter, the mild climate facilitates the drying of the grapes in special drying rooms, a process which must take place gradually and continually in order to create quality Recioto and Amarone. Starting from San Floriano, the visitor is immersed in prestigious vineyards, such as those of Rugolin, Badin, Fasanara, Maregnago and Figari, or those lying between Valgatara and Marano: Quadretti, Pozzo, Ravazzol and Prognol; as well as those on the hills to the north after Marano where Pezza, Canzago and Cornesel are located.